



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

DECRETO N. 448 del 19 giugno 2023

Approvazione del Protocollo d'intesa tra il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 e il Gestore dei Servizi Energetici- GSE S.p.A.

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, Sen. Avv. Guido Castelli, nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, così come previsto all'art. 2 comma 2 del D. L. n. 3 dell'11 gennaio 2023 e registrato il 18 gennaio 2023 al n. 235;

Visto l'art.1, comma 738, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", con il quale è stato aggiunto il comma 4-septies all'articolo 1 del decreto legge n. 189 del 2016, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-bis fino al 31 dicembre 2023;

Visto l'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato, da ultimo, dall'articolo 1, comma 739, della citata legge n. 197 del 2022, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2023 il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto legge n. 189 del 2016;

Visto il decreto legge 9 febbraio 2017, n. 8, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 9 febbraio 2017, n. 33, recante "*Nuovi interventi in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e 2017*", convertito con modificazioni dalla legge 7 aprile 2017, n. 45, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 84 del 10 aprile 2017;

Visto il Pacchetto europeo "Fit for 55" COM (2021) 550, presentato dalla Commissione Europea in data 14 luglio 2021, che fissa nuovi obiettivi di politica energetica al 2030 e promuove misure per l'efficienza energetica, le rinnovabili, il sistema di scambio di quote di emissione, il sistema di tassazione dell'energia ed i combustibili alternativi;

Visto la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante l'approvazione della valutazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) dell'Italia e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Visto il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e dispone un sostegno finanziario per gli Stati membri nelle aree di intervento di pertinenza europea;

Visto il Pacchetto europeo “Next Generation EU - Pacchetto per la ripresa dalla Covid-19” del Consiglio europeo straordinario del 17-21 luglio 2020, che stabilisce misure volte a sostenere la ripartenza degli Stati membri dopo la pandemia, rafforzando il nuovo Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) 2021-2027 con lo strumento Next Generation EU e supportando investimenti nella transizione verde e in quella digitale;

Visto la Comunicazione della Commissione Europea COM (2019) 640, presentata l'11 dicembre 2019, sul “Green deal europeo”, che pone l'obiettivo della neutralità climatica dell'UE entro il 2050;

Visto il Decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 210, recante “Attuazione della direttiva UE 2019/944, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019, relativa a norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica e che modifica la direttiva 2012/27/UE, nonché recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento UE 943/2019 sul mercato interno dell'energia elettrica e del regolamento UE 941/2019 sulla preparazione ai rischi nel settore dell'energia elettrica e che abroga la direttiva 2005/89/CE”, e in particolare l'articolo 12 che disciplina i contratti di aggregazione e gestione della domanda attraverso l'aggregazione;

Visto il Decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili” (cd. “RED II”);

Visto il Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge il 28 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano Nazionale di Ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” e, in particolare l'art. 9, comma 2, del D.L. n. 77/2021, secondo cui le Amministrazioni pubbliche alle quali è affidata la realizzazione degli interventi previsti nel PNRR possono avvalersi del supporto tecnico-operativo assicurato per il PNRR da Società a prevalente partecipazione pubblica;

Visto il Decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito in legge il 1 luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione europea in data



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

30 aprile 2021 ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento UE n. 2021/241;

Visto il Decreto legislativo 14 luglio 2020, n. 73, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2002 che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica”;

Visto il Decreto 16 settembre 2020 del Ministero dello Sviluppo Economico, recante “Individuazione della tariffa incentivante per la remunerazione degli impianti a fonti rinnovabili inseriti nelle configurazioni sperimentali di autoconsumo collettivo e comunità energetiche rinnovabili, in attuazione dell'articolo 42-bis, comma 9, del decreto-legge n. 162/2019, convertito dalla legge n. 8/2020”;

Visto il Decreto legislativo 10 giugno 2020, n. 48, che recepisce nell'ordinamento nazionale la Direttiva 2018/844/UE sulla prestazione energetica degli edifici pubblici e privati (Energy Performance Building Directive - EPBD);

Visto il Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), pubblicato dal Ministero dello Sviluppo Economico in data 21 gennaio 2020 e inviato alla Commissione europea ai sensi del Regolamento (UE) 2018/1999 dell'11 dicembre 2018;

Visto il Decreto 4 luglio 2019 del Ministero dello Sviluppo Economico, recante “Incentivazione dell'energia elettrica prodotta dagli impianti eolici on shore, solari fotovoltaici, idroelettrici e a gas residuati dei processi di depurazione” (c.d. DM “FER 1”);

Visto il Decreto 2 marzo 2018 del Ministero dello Sviluppo Economico, per la promozione dell'uso del biometano e degli altri biocarburanti avanzati nel settore dei trasporti;

Visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “Codice dei contratti pubblici”, e in particolare l'art. 5, comma 6, ai sensi del quale “Un accordo concluso esclusivamente tra due o più Amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni: a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le Amministrazioni aggiudicatrici o gli Enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune; b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico; c) le Amministrazioni aggiudicatrici o gli Enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione”;

Visto i Decreti ministeriali del 16 febbraio 2016 e dell'11 gennaio 2017, che aggiornano le Linee Guida per il meccanismo dei Certificati Bianchi, e le discipline per l'innovazione dei piccoli interventi d'incremento dell'efficienza energetica e per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Visto il Decreto ministeriale 16 febbraio 2016 recante l'aggiornamento delle discipline per l'innovazione dei piccoli interventi di incremento dell'efficienza energetica e per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili di cui al DM 28 dicembre 2012 (c.d. "Conto Termico");

Visto il Decreto Ministeriale 15 marzo 2012, c.d. "Burden Sharing", che affida al GSE l'attività di monitoraggio statistico annuale degli obiettivi nazionali e regionali sulle fonti rinnovabili di energia;

Visto l'art. 14, comma 2, del Decreto legislativo del 3 marzo 2011, n. 28, secondo cui il GSE può stipulare accordi con le autorità locali e regionali per elaborare programmi d'informazione, sensibilizzazione, orientamento o formazione, al fine di informare i cittadini sui benefici e sugli aspetti pratici dello sviluppo e dell'impiego di energia da fonti rinnovabili;

Visto l'Atto di indirizzo del Ministro dello Sviluppo Economico del 29 ottobre 2009 con il quale sono state individuate le modalità attraverso cui il Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A. fornisce i servizi specialistici in campo energetico alle Amministrazioni Pubbliche;

Visto l'art. 27, comma 1, della Legge 23 luglio 2009, n. 99, ai sensi del quale *“per lo svolgimento dei servizi specialistici in campo energetico, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, possono rivolgersi, nell'ambito delle risorse disponibili, al Gestore dei Servizi Elettrici S.p.A. e alle Società da esso controllate”*;

Visto l'art. 3 del Decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, per l'attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;

Richiamata l'ordinanza commissariale n. 126 del 28 aprile 2022, recante *“Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti”* con la quale, tra l'altro, è stato approvato il Prezzario unico del cratere del centro Italia e, ai fini dell'integrazione delle opere pubbliche già finanziate, è stato disposto il *“preventivo accertamento, da parte degli Uffici Speciali per la Ricostruzione, della carente copertura derivante dalle economie realizzate da altre opere oggetto della medesima programmazione nell'ambito del plafond a disposizione di ciascun Vice Commissario. Ai medesimi fini “interventi di demolizione e ricostruzione è fatto altresì obbligo di accertare che il soggetto attuatore abbia esperito tutte le attività necessarie per l'accesso all'incentivo del Conto termico presso il GSE e sia attestata la sussistenza di comprovata impossibilità di accesso al predetto incentivo ovvero l'insufficienza del medesimo”* ed in particolare l'art. 4 con cui sono istituiti i Fondi Speciali per il finanziamento delle compensazioni e delle integrazioni;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Richiamate le ordinanze commissariali nn. 129 del 13 dicembre 2022 e 137 del 29 marzo 2023 recanti rispettivamente *“Approvazione del Programma straordinario di Rigenerazione Urbana connessa al sisma e del Nuovo Piano di ricostruzione di altre opere pubbliche per le Regioni Abruzzo, Lazio e Umbria nonché dell’elenco degli interventi per il recupero del tessuto socio-economico delle aree colpite dal sisma finanziati con i fondi della Camera dei deputati per la Regione Abruzzo”* e *“Approvazione del Programma straordinario di Rigenerazione Urbana connessa al sisma e del Nuovo Piano di ricostruzione di altre opere pubbliche per la Regione Marche nonché dell’elenco degli interventi per il recupero del tessuto socio-economico delle aree colpite dal sisma finanziati con i fondi della Camera dei deputati per la Regione Marche e norme di coordinamento con le ordinanze n. 109 del 2020 e 129 del 2022”*;

Considerato che

- l’Ufficio Commissariale ha sviluppato con il GSE, a partire dal 2019, un percorso rilevante di formazione specifica in materia di efficientamento energetico degli edifici per i professionisti e per i tecnici comunali in relazione agli investimenti degli Enti locali per la ricostruzione;
- il Commissario Straordinario ed il GSE hanno sottoscritto in data 25 marzo 2021 un Protocollo d’Intesa per supportare i territori e le popolazioni colpite dagli eventi sismici a far data dal 24 agosto 2016, attraverso la definizione di un modello per il cofinanziamento degli interventi di ricostruzione pubblica, basato sulla sinergia tra le risorse a disposizione dell’Ufficio Commissariale ed i meccanismi di incentivazione gestiti dal GSE;
- l’Ufficio Commissariale ed il GSE hanno consolidato ulteriormente la collaborazione istituzionale, avviando attività operative volte a favorire lo sviluppo di comunità energetiche nel quadro del Piano complementare al PNRR nei territori colpiti dal sisma, e in particolare per l’assegnazione dei fondi dedicati alla realizzazione di sistemi centralizzati di produzione e distribuzione intelligente di energia e/o calore da fonti rinnovabili, eventualmente utile anche alla creazione di comunità energetiche locali per la condivisione della energia elettrica prodotta da fonti pulite (submisure A2.3 e A2.4);

Considerato altresì che con l’art. 4 dell’Ordinanza speciale n. 31 del 31 dicembre 2021, il Commissario Straordinario ha disposto che *“I soggetti attuatori hanno l’obbligo di accedere all’incentivo del Conto Termico tranne nei casi in cui tale accesso è precluso per la mancanza dei pre-requisiti di accesso all’incentivo medesimo”* e che tale incentivo è concesso dal GSE alle condizioni e secondo le modalità di cui al decreto interministeriale 16 febbraio 2016 e successive modificazioni;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Ravvisata, pertanto, l'opportunità di avviare un rapporto di collaborazione volto a favorire la riparazione e la ricostruzione degli edifici pubblici danneggiati nei comuni della quattro Regioni interessate dagli eventi sismici a far data dal 24 agosto 2016 (Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria) e che l'esercizio del rapporto di collaborazione sopra indicate venga disciplinato da apposito Protocollo d'intesa stipulato tra il Commissario Straordinario del Governo ed il Gestore dei Servizi Energetici- GSE S.p.A. ;

Considerato che i contenuti, le forme e il riparto di compiti per ciascuna attività saranno regolati da ulteriori accordi, all'interno dei quali saranno indicate le modalità attuative;

Ritenuto, quindi, necessario, per le ragioni suesposte, procedere all'approvazione del suddetto Protocollo in vista della prossima sottoscrizione;

DECRETA

- di approvare il Protocollo d'intesa tra il Commissario Straordinario del Governo e il Gestore dei Servizi Energetici- GSE S.p.A., allegato al presente decreto sotto la lettera a) che ne costituisce parte integrante;
- di pubblicare il presente decreto, ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, sul sito istituzionale del Commissario Straordinario nella sezione Amministrazione trasparente.

Il Commissario straordinario
Sen. Avv. Guido Castelli